



## “Sanità: il Governo ha commissariato la Regione Lazio



### Editoriale

di

**Donato Robilotta**

Basta leggere attentamente il decreto con il quale il Governo ha nominato il Presidente della Regione Lazio Commissario per capire che si tratta di un commissariamento della sanità vero e proprio e Marrazzo dunque non può assegnare ad un assessore la delega alla sanità che non è più nella sua potestà.

La mancata attuazione del piano di rientro, sottoscritto da Marrazzo con il precedente Governo, fa sì che la spesa sanitaria sia fuori controllo e gli alti disavanzi prodotti mettono seriamente in pericolo i livelli essenziali delle prestazioni e dunque la erogazione stessa dei servizi sanitari regionali.

Dopo la lettera di Prodi il commissariamento era un atto dovuto.

Il Governo Berlusconi ha però consentito alla Regione di non aumentare ulteriormente le tasse ed ha modificata la norma, voluta dal governo precedente, che prevedeva la nomina di un esterno alla Regione come commissario.

Il commissariamento prevede l'attuazione del piano di rientro ed in particolare la realizzazione di 12 punti essenziali: 1) razionalizzazione spesa del personale; 2) centrale unica acquisti; 3) interventi su spesa farmaceutica convenzionata;

*Segue a pag.2*

## II RIFORMISMO SOCIALISTA AL GOVERNO

La manovra economica varata dal governo per i prossimi tre anni ha una connotazione fortemente riformista. Di fatto non poteva essere altrimenti, considerato che ben quattro dei componenti del governo Berlusconi sono di scuola socialista. Non a caso Franco Frattini (Ministero degli esteri), Giulio Tremonti (Ministero dell'Economia), Maurizio Sacconi (Ministero del Lavoro) e Renato Brunetta (Ministero Pubblica amministrazione e Innovazione) hanno militato a lungo nel Psi di Bettino Craxi. Il Premier con la loro nomina ai dicasteri chiave ha voluto imprimere una linea politica che recuperasse un modo di governare efficace, in contrapposizione al vecchio immobilismo radicato in altre scuole di pensiero come il solidarismo e comunitarismo cattolico. Ormai è tramontato definitivamente un modo di fare politica basato sul clientelismo sussidiario, la nuova realtà esige un'ingerenza minima dello Stato in economia. Giulio Tremonti ministro all'economia docet. Il cambiamento strutturale del Paese è in atto e le inefficienze in tutti i campi vanno eliminate, il che vuol dire dare a questa legislatura una programmazione e struttura ad ampio respiro riformista. L'assistenzialismo di vecchio stampo è definitivamente tramontato. Brunetta, con i suoi anatemi contro i fannulloni e l'inefficienza della pubblica amministrazione, risulta il ministro più popolare secondo i sondaggi. Tremonti, ideatore della Robin Hood tax (la tassa sui petrolieri), è apprezzato anche tra le fila del centrosinistra per la

sua cultura riformista. Sacconi ha avviato un dialogo con le parti sociali in maniera ponderata e adeguata alle varie situazioni che man mano si presenteranno. Frattini si muove  
*segue a pag.2*



dalla prima pag.

4) interventi su spesa farmaceutica ospedaliera, 5) ridefinizione delle tariffe con i privati accreditati; 6) stipula protocolli d'intesa con le Università pubbliche e private; 7)



riassetto rete ospedaliera; 8) riassetto rete dei laboratori e ambulatori; 9) riequilibrare offerta a favore delle strutture territoriali e dell'assistenza domiciliare; 10) misure di compartecipazione (ticket) alla spesa sanitaria in relazione al disavanzo previsto per il 2008; 11) piano sanitario regionale in coerenza con il piano di rientro; 12) modifica dei provvedimenti regionali approvati senza il parere dei ministeri del Tesoro e della Sanità. Il commissario viene inoltre incaricato di sospendere le iniziative per la realizzazione di nuove strutture sanitarie pubbliche (come l'Ospedale dei Castelli) e di relazionare al Governo sull'attuazione dei punti entro il 31.12.2008.

dalla prima pag.

in campo europeo e internazionale con esperienza e capacità uniche. Ma in questo gruppo di ministri non bisogna dimenticare altre figure importanti ex Psi : Fabrizio Cicchitto (capogruppo alla Camera), Stefania Craxi (sottosegretario agli Esteri) e Paolo Bonaiuti (sottosegretario alla Presidenza), dunque l'impronta socialista è forte sia in parlamento che al governo. PA.

## “Bilancio: emendamento bipartisan su buono scuola”

In assestamento di bilancio presenterò un emendamento per introdurre nella legislazione regionale la previsione del “buono scuola” in attuazione della lettera h) del comma 2 dell'articolo 7 del nuovo Statuto della Regione Lazio che prevede che la Regione “promuove lo sviluppo dell'istruzione in ogni sua forma e grado garantendo il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa”.

L'emendamento prevede la costituzione di un “fondo regionale per la libertà di scelta educativa delle famiglie”, di circa 4 milioni di euro, da assegnare attraverso “un buono scuola” da erogare alle famiglie degli alunni residenti nel Lazio che frequentano la scuola d'infanzia nonché la scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali, paritarie private e paritarie degli enti locali. Il “buono scuola” è assegnato a totale o parziale copertura delle spese effettivamente sostenute a partire da quelle d'iscrizione, di acquisto di testi e sussidi scolastici, di frequenza e di sostegno dei disabili. L'emendamento sarà sottoscritto da colleghi di entrambi gli schieramenti a dimostrazione che sul tema della libertà di scelta educativa c'è una forte e trasversale sensibilità.



**Donato Robilotta capogruppo Sr-Pdl**

## “Asp: Robilotta (SR-PdL), su 160 mln di inappropriata cosa ha fatto la giunta?”

Subito dopo l'audizione del Presidente dell'Asp, Lucio D'Ubaldo, che ha denunciato che nel biennio 2006-2007 è stata riscontrata una cifra pari a 160 milioni di euro di inappropriata, ho presentato una interrogazione urgente a risposta immediata al Presidente della Regione per sapere cosa ha fatto la Giunta Regionale per evitare che ciò avvenga anche nel 2008. La denuncia del Presidente D'Ubaldo è grave perché significa che con il solo 3% di controlli l'Asp ha verificato che c'è stato un eccesso di prestazioni sanitarie, che non andavano fatte o che sono state denunciate ma non fatte, per una cifra che è nettamente superiore all'extradeficit sanitario del 2007. Ciò conferma ancora una volta che la spesa sanitaria regionale è fuori controllo e la maggior parte dell'inappropriata, come ha sottolineato lo stesso D'Ubaldo, sta nelle strutture pubbliche, a dimostrazione di un servizio sanitario regionale inefficiente e dispendioso. Questa denuncia è anche la prova del fallimento del piano di rientro che non ha diminuito la spesa perché non ci sono stati interventi strutturali. Marrazzo invece di continuare a chiedere soldi aggiuntivi provi a mettere in piedi un piano con veri interventi strutturali e venga in Consiglio a discuterne.

CIOCIARIA OGGI

Dall'assestamento di Bilancio si evince che nel 2007 il disavanzo è aumentato»

**Deficit, «dimezzamento che non c'è»**

**Robilotta (Sr-Pdl): «Nessun intervento, non potrà che salire»**

«Perfino la spesa farmaceutica è tornata a essere fuori controllo» «Senza interventi immediati la Giunta dovrà introdurre misure di partecipazione»

«**L**A GIUNTA regionale non può spostare la spesa dei policlinici universitari dal fondo sanitario regionale perché le spese per la ricerca, la didattica e la formazione stanno in capo al fondo sanitario nazionale. Questa proposta è stata bocciata ieri dal tavolo di monitoraggio del ministero del Tesoro e dunque non può essere inserita come norma di legge nell'assestamento di bilancio». Lo ha dichiarato Donato Robilotta, capogruppo Sr-Pdl alla Regione Lazio «Anche perché Marrazzo è commissario governativo per la sanità, come lui stesso ha spiegato all'aula nella giornata di mercoledì. Dunque - ha continuato Robilotta - salta l'impalcatura dell'intero assestamento di bilancio costruito per diminuire il disavanzo del 2008, che in questo modo, non potendo spostare su altri capitoli di spesa la cifra di 390 milioni relativa ai policlinici universitari, sarà più alto della cifra indicata ieri da

Marrazzo di 1,4 miliardi di euro. Senza interventi strutturali immediati, in grado di abbassare la spesa subito, la Giunta Marrazzo sarà obbligata a introdurre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo

riformisti - si evince che il disavanzo del 2007 è aumentato. Infatti una parte consistente dell'extraggettito fiscale del periodo 2006-2008, circa 182 milioni su un totale di 264, viene utilizzato per coprire l'extradisavanzo 2007. In questo modo il disavanzo 2007,



**Nella foto il capogruppo di Sr-Pdl  
Consigliere Regionale Donato Robilotta**

certificato dalla finanziaria regionale 2008 in 1,690 miliardi, con l'aggiunta di 182 milioni arriva alla cifra di 1,872 miliardi. Non si capisce - ha concluso Robilotta - dove sta il dimezzamento del deficit annunciato da Marrazzo, tenendo conto che il disavanzo del 2006 è stato pari a 1,7 miliardi, e comprendo adesso le

preoccupazioni sul 2008, perché il disavanzo non potrà che crescere rispetto a quello del 2007, dal momento che nessun intervento è stato fatto e persino la spesa farmaceutica è tornata ad essere fuori controllo». stimato per l'anno 2008 (ticket) così come previsto dal punto 10 dalla delibera della presidenza del Consiglio dei ministri di nomina del commissario governativo per la sanità». «Leggendo attentamente l'assestamento di bilancio - ha detto il capogruppo dei Socialisti

preoccupazioni sul 2008, perché il disavanzo non potrà che crescere rispetto a quello del 2007, dal momento che nessun intervento è stato fatto e persino la spesa farmaceutica è tornata ad essere fuori controllo».

## EPOLIS

ALLARME RIFIUTI

Via al gassificatore di Malagrotta la prima linea partirà a ottobre

Visita di Marrazzo all'impianto: i tecnici gli confermano che sarà pronto nei tempi previsti

# Malagrotta, gassificatore al via la prima linea attiva a ottobre

Ma Robilotta(Sr-Pdl) rilancia: «Una buona notizia. Ma nel Lazio ne servono altri tre»

**I**l gassificatore di Malagrotta entrerà in funzione nei tempi previsti. Magari persino con qualche settimana di anticipo. La prima linea dell'impianto, che in base al piano rifiuti approvato il 24 giugno alla Pisana avrebbe dovuto essere operativa a fine anno, è già in fase di collaudo, tant'è che lunedì Piero Marrazzo è andato a Malagrotta per quella che ha definito «una visita a fari spenti» durante la quale i tecnici gli hanno presentato l'impianto già pronto. Poi, sempre lunedì, da Fregene dove era stato

invitato per il Festival delle intelligenze, Marrazzo ha dato l'annuncio: «Sono andato a Malagrotta per guardare se fosse vero che avevano messo in accensione e che stavano provando. A ottobre verrà inaugurata la prima linea, sento la responsabilità perché sono uno che vuole stare dalla parte del cittadino». L'entrata in attività della seconda linea di gassificazione di Malagrotta, secondo il programma del piano rifiuti, è invece prevista per giugno dell'anno prossimo. «Sono soddisfatto della visita - ha aggiunto il governatore - visto che

si sta procedendo secondo i tempi che erano stati dichiarati dalla Regione. Noi dovremo continuare a fare la nostra parte, cioè controllare e autorizzare in base ai controlli. Credo che a questo punto l'ap-



DISCARICA Cumuli di spazzatura davanti al Colosseo. I dati testimoniano che anche il Lazio si avvia a un'emergenza-rifiuti (FOTO: EPOK)

puntamento di fine ottobre per la messa in attività della prima linea è una data assolutamente compatibile». Un gassificatore è un impianto che a partire da vari materiali (fra cui alcuni tipi di rifiuti) ricava combustibili gassosi impiegabili per la produzione di elettricità o calore. Per fare questo, utilizza un processo chiamato dissociazione molecolare, o pirolisi. Con il quale riscalda a temperature variabili, e in presenza ridotta di ossigeno, i materiali convertendoli in una miscela di gas in cui è presente una certa percentuale di metano.

Da ottobre, dunque, il gassificatore di Malagrotta affiancherà i termovalorizzatori di Colferro e San Vittore, già in funzione rispettivamente con due e una linea, e inizierà a ricavare biogas, e quindi energia, dal cdr. Cdr che, sempre stando al piano, sarà prodotto da 12 impianti di trattamento di rifiuti solidi urbani: gli Otto già operativi (Colfelice; Cecchina di Albano Laziale, Roma-Malagrotta 1 e 2, Rocca-cencia, Salaria e Viterbo) più quattro da autorizzare (Bracciano, Colferro, Latina, Guidonia), per una

capacità di trattamento totale dei rifiuti solidi urbani di 2.015.000 tonnellate all'anno. Ma a Marrazzo non fa sconti Donato Robilotta: «Dopo che in questi tre anni aveva sempre dichiarato che lo avrebbe bloccato sono soddisfatto che abbia preso atto della positività della costruzione dell'impianto». E per «il numero dell'impiantistica prevista nel piano è insufficiente: occorre un altro termovalorizzatore a Roma (Fiumicino), un altro a Latina e un altro nell'ambito di Viterbo-Rieti», rilancia il capogruppo Sr-Pdl alla Regione.



## “PdL: Robilotta (SR-PdL), bene intergruppo e nascita del Pdl nel Lazio”

La costituzione dell'intergruppo del PdL nel Consiglio Regionale del Lazio è un fatto importante e positivo che aiuterà la costruzione del partito nel Lazio. Sono particolarmente soddisfatto che i partiti più grandi e fondatori del PdL a livello nazionale abbiano voluto aprirlo anche a forze minori. Come Socialisti Riformisti di Roma e del Lazio parteciperemo dunque alla fase costituente nel Lazio del Pdl e sapremo dare il nostro contributo di innovazione e di modernizzazione. Da domani inizia la campagna elettorale per le prossime elezioni regionali e il Pdl non deve consentire a Marrazzo di continuare a raccontare la balla del disastro sanitario ereditato. Ora inizia ad emergere la verità. I debiti ereditati sono meno di quelli denunciati e lo Stato ha erogato fondi superiori. Dunque i debiti pregressi vengono coperti dallo Stato e la gente deve sapere che Marrazzo ha aumentato le tasse per coprire i debiti della sua gestione che produce disavanzi che ormai sono fuori controllo.

me elezioni regionali e il Pdl non deve consentire a Marrazzo di continuare a raccontare la balla del disastro sanitario ereditato. Ora inizia ad emergere la verità. I debiti ereditati sono meno di quelli denunciati e lo Stato ha erogato fondi superiori. Dunque i debiti pregressi vengono coperti dallo Stato e la gente deve sapere che Marrazzo ha aumentato le tasse per coprire i debiti della sua gestione che produce disavanzi che ormai sono fuori controllo.

## Regione Lazio: gravi le accuse di Montino nei confronti del Governo e del Sindaco Alemanno

**S**ono gravi e pretestuose le accuse che il vice Presidente della Regione, Esterino Montino, ha rivolto nei confronti del Governo Berlusconi e del Sindaco di Roma Alemanno. Intervenga Marrazzo per smentirlo altrimenti significa che è consenziente ed allora si aprirà un



grave conflitto istituzionale tra Governo, Capitale e Regione. Montino ha memoria corta o fa finta di non ricordare che il Governo Berlusconi ha buttato nel cestino la lettera dell'ex Presidente Prodi che intimava alla Regione Lazio di aumentare le tasse pena il commissariamento con un esterno alla Regione. Il Governo Berlusconi non solo ha consentito alla Regione Lazio di non aumentare le tasse, considerando un maggior introito, di cui peraltro i tecnici avevano già tenuto conto, per coprire l'extradeficit del 2007, ma ha addirittura cambiata la norma di legge, voluta dal Governo Prodi, per evitare che il commissario fosse un esterno alla Regione. Addirittura il Governo

ha garantito che erogherà, come richiesto da Marrazzo la somma di 5 Miliardi, che non corrisponde del tutto a fondi ordinari, perché al di là di 1,6 Mld dovuti all'introito fiscale dell'aumento dell'Irap e dell'Irpef, il resto 3,4 Mld sono fondi straordinari previsti solo per il Lazio a copertura del deficit al 31.12.2008 ed ai disavanzi attuali e sono somme finalizzate non solo alla firma del piano di rientro ma anche alla sua attuazione.

Lo Stato ha già erogato con l'ultima finanziaria un prestito di 4,5 Mld di euro per coprire il deficit al 31.12.2008 e probabilmente Montino non sa che la Costituzione vieta di fare nuovi debiti per pagare quelli vecchi, come in questo caso, ed è stato possibile violare la Costituzione perché tutti si sono fatti carico della

situazione del Lazio. Oltretutto la Regione ha usato anche il ricatto dei trasferimenti dovuti al Comune di Roma per bat-

tere ancora a cassa al Governo. Dunque Montino e Marrazzo che altro vogliono?



# Un laboratorio per un progetto condiviso” Pdl, nel Lazio il primo coordinamento Regionale

“E’ accaduto ciò che gli elettori si aspettano”



**Le ricette lucane  
dello chef  
Federico Valicenti**

## Spigola alla malvasia lucana

4 spigole, 2 spicchi d’aglio  
1 mazzetto di rosmarino fresco  
1 grappolo di uva malvasia  
1 cucchiaino di buccia d’arancio  
gratt.  
250 cc di vino spumante malvasia  
lucana

1 cucchiaino di buccia di limone  
grattugiato, sale quanto basta, pe-  
pe quanto basta, farina.  
Pulire le spigole riempirle del trito  
di aglio, rosmarino, sale e pepe.  
Passarle nella farina. Sciogliere il  
burro in una teglia, e adagiarvi le  
spigole, rigirandole, l’agi i a re a  
metà gli acini di uva, meglio se  
sbucciati. Aggiungere il cucchiaino di  
buccia di arancio e di limone. Tare  
appena rosolare e allungare con il  
malvasia: quindi mettere la teglia  
nel forno già caldo. A metà cottura  
girare dolcemente e a cottura ulti-  
mata, servire con il fondo di cotta-  
ra.

**Buon appetito**

**A**N, FI, Socialisti riformisti, Democrazia cristiana per le autonomie, Liberali e popolari, Azione sociale, Partito repubblicano e Cristiano Popolari: nel Lazio saranno questi partiti a fondersi e a dar vita al Popolo della Libertà. I coordinatori regionali dei partiti che si scioglieranno per formare il Pdl hanno presentato questo progetto nella sala conferenze del Senato. «Oggi



**Hotel Summit  
Coordinamento regionale per il Pdl**

accade ciò che gli elettori di Roma e del Lazio hanno voluto accadere con il loro voto - ha detto Francesco Giro, coordinatore romano di Fi -. Questo pomeriggio (17 luglio 2008) all’hotel Summit daremo vita al nuovo coordinamento del Pdl che riunirà i coordinatori regionali che hanno deciso di aderire al progetto del Popolo della libertà». Giro ha spiegato che il Lazio è la prima regione d’Italia a vedere la nascita di questo comitato. «Nasce - ha aggiunto - un grande laboratorio politico che ci aiuterà a sviluppare un progetto condiviso». Il coordinamento regionale, spiega poi Giro, «dopo l’estate si riunirà e inizierà a fissare alcune regole», cominciando «a confrontarsi su alcuni problemi che interessano la città e la Regione. Dopo

formalizzeremo un esecutivo regionale che sarà un po’ il braccio operativo. Sul modello del nuovo comitato regionale nasceranno nelle province, tra settembre e ottobre, i comitati provinciali e comunali. Saranno enti collegiali fondamentali e ineludibili per preparare la fase che ci porterà ai congressi territoriali e al congresso nazionale». Per Francesco Aracri, coordinatore di An, quello del Pdl «è un partito parteci-

pato. C’è unitarietà di intenti sulle azioni politiche, tentiamo di preparare al meglio le elezioni regionali del 2010». Il vicesindaco di Roma Mauro Cutrufo (Dc per le autonomie), ha detto che «se a brevissimo assisteremo allo scioglimento dei partiti, sarà inevitabile prima concordare le regole che ancora non sono state concordate». Donato Robilotta (Socialisti riformisti), ha ricordato l’azione che ha portato alla costituzione dell’intergruppo del Pdl alla Pisana e ha sottolineato che «in consiglio regionale arriveremo a un gruppo unico». Alla conferenza stampa è stato presente anche il capogruppo del Pdl al Senato Maurizio Gasparri. «Sono il fautore del progetto del Pdl da molto tempo. Questo partito si può fare, anzi, si deve fare», ha detto.



**Gruppo Consiliare Socialista**

Via della Pisana, 1301

00163 - Roma

Fax. 06.65932785

Tel. 06.65932094

**Email-**

**[d.robilotta@regione.lazio.it](mailto:d.robilotta@regione.lazio.it)**

**Direttore Editoriale :**

Donato Robilotta

**Direttore Responsabile:**

Roberto Giuliano

**Comitato di Redazione:**

Paolo Andrioli,

Leonardo Colucci

Michele Serafini

Natalina Spinilli

Ivana Piacentini

**Iscr. Trib. di Roma n. 612/2002**

**[pandrioli@regione.lazio.it](mailto:pandrioli@regione.lazio.it)**

**[donatorobilotta@hotmail.it](mailto:donatorobilotta@hotmail.it)**

**[www.robilotta.it](http://www.robilotta.it)**

**[www.socialistiriformisti.com](http://www.socialistiriformisti.com)**